Insieme agli amici Ignazio Corrias presidente dell'Associazione Presenze di Nuoro (ideatore e sostenitore dell'iniziativa) e Graziano Secchi presidente del Coro Sos Canarios di Nuoro, sono lieto di condividere con i soci e gli amici dell'Associazione dei Sardi di Roma Il Gremio, e con tutti i contatti e amici facebook, il bellissimo e storico evento realizzato a Nuoro, giovedì scorso 8 settembre, nella suggestiva cornice della bella piazza intitolata al poeta Sebastiano Satta e realizzata da quel grande e geniale artista che è stato Costantino Nivola di Orani: il canto di "A Diosa", ovvero "Non potho reposare", la stupenda poesia d'amore dell'avvocato, poeta di Sarule, Salvatore Sini, noto Badore, (Sarule, 2 maggio 1873 – Nuoro, 1954) composta nel 1915 e musicata da Giuseppe Rachel, noto Peppineddu (Cagliari 1858 - Nuoro 1937), nel 1920.

Tutti insieme per la prima volta: "Coro di Nuoro", "Coro Barbagia", "Coro Ortobene", "Amici del Folklore", "Sos Canarjos", "Nugoro Amada", "Su Nugoresu" e il tenore lirico Piero Pretti, diretti dal maestro Alessandro Catte hanno riempito la piazza Satta, Nuoro e il mondo dei versi e delle note di una canzone-poesia indimenticabile che ti rimane per sempre nella mente e nel cuore, chi ti dà i brividi e la umile, ma profonda fierezza, dell'identità. Una canzone-poesia che ti accomuna a tutti i cori sardi, nessuno escluso (è come se fossero stati presenti anche loro in quella piazza), che colpisce e coinvolge anche chi non è sardo, che merita il perseguimento e raggiungimento dell'obbiettivo di Ignazio Corrias e degli altri amici di Nuoro: la consacrazione di "Non potho reposare" a Inno dei Sardi e della Sardegna e l'assegnazione alla città di Nuoro (l'Atene Sarda dei tempi di Francesco, Ciusa, Grazia Deledda, Sebastiano Satta, Pasquale Dessanay, Antonio Ballero, Giacinto Satta, ..) del titolo di Capitale della Cultura 2020.

www.progetto-adiosa.it

www.facebook.com/progettoadiosa/

twitter.com/progettoadiosa